



## VERBALE DELLA RIUNIONE SINCRONA DEL 12/06/2023

### LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO DELL'AUTOSTRADA SA-RC AL TIPO 1/A NORME CNR/80 Tronco 3° tratto 2° lotto 3° stralcio C dal km 382+475 al km 383+000 (Svincolo Rosarno). - Innalzamento livello di servizio

Il giorno 12/06/2023 alle ore 10:30 su piattaforma Informatica Teams si è tenuta la riunione sincrona convocata con nota prot. CDG(U).0431589 del 05/05/2023 relativa alla conferenza di servizi per l'intervento in titolo convocata con nota prot. CDG(U) 0296968 del 19/04/2023.

La riunione ha inizio alle ore 10:30 e dopo aver informato i partecipanti si avvia la registrazione.

Partecipano alla riunione:

per la stazione appaltante (ANAS S.p.A.): ing. Giuseppe Danilo Malgeri, ing. Gianfranco Vasselli, ing. Binetti Rita, arch. Fernanda Faillace;

in rappresentanza del gruppo di progettazione: ing. Paolo Iorio;

Rappresentante Unico della Regione Calabria: ing. Pino Iritano

ing. Vito Mancino Sovraordinato della commissione prefettizia del Comune di Rosarno, arch. Alessandro Messina Responsabile Ufficio Urbanistica del Comune di Rosarno.

per ITALGAS: Giovanni Cilione, Giuseppe Ciccarelli, Emilio Guzzo, Giuseppe Roselli,

rappresentante del Sistema Portuale: Giuseppe Allegra

L'architetto Fernanda Faillace coordina la riunione e provvede a presentare tutti i partecipanti nei rispettivi ruoli. Nell'introdurre i lavori, richiama l'importanza del progetto finalizzato all'innalzamento del livello di servizio della viabilità esistente. Informa i convenuti che è stata espletata presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la procedura ex art. 6 comma 9 del DLgs 152/2006 il cui parere conclude che *"Si ritiene pertanto che la proposta progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta"*; la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e provincia di Vibo Valentia, per quanto concerne l'autorizzazione paesaggistica ex art. 145 del DLgs 42/2006 ha espresso parere favorevole pertanto anche in assenza di provvedimento espresso della città metropolitana di Reggio Calabria che detiene la delega in materia, si procederà con il silenzio assenso.

L'ing. Binetti procede alla illustrazione del progetto che è molto semplice e serve a migliorare un collegamento già esistente. Con l'ausilio di una presentazione descrive il progetto localizzato nella parte nord del Porto di Gioia Tauro, in prossimità dell'innesto della SS 682 dir e la A2 l'Autostrada del Mediterraneo. Si ripercorre l'iter procedurale fino ad oggi svolto, confermando quanto detto dall'arch. Faillace in merito ai pareri ambientali e della verifica preventiva dell'interesse archeologico, che sono conclusi i controlli di sicurezza ex DLgs 35/2011 e che si è in attesa della loro ufficialità. L'opera, che è finanziata parzialmente dai fondi PNRR, ha necessitato di un'ulteriore analisi preliminare, il DNSH, che certifica il fatto che gli interventi finanziati non arrecano danni significativi all'ambiente. Detta procedura si è rivelata di una certa complessità, ma il parere emesso ha attestato che l'intervento non ha nessun impatto negativo sull'ambiente circostante. Ora attraverso questa conferenza di servizi si intendono ottenere l'autorizzazione idraulica e tutte le autorizzazioni degli enti e amministrazioni interessate, ivi compresi i gestori dei servizi pubblici.

L'ing. Binetti Procede quindi alla descrizione del progetto le cui parti salienti sono sintetizzabili nei tre seguenti interventi:





1. eliminazione curva pericolosa nell'innesto con la SS 682.
2. realizzazione di una rampa per lo svincolo che connette la SS 682 con la SS 682 dir Attraverso una rotatoria più grande.
3. razionalizzazione dell'area di intersezione tra la SS 682 dir la SP 5 e la SP 54 attraverso le due rotatorie già esistenti. L'intervento prevede anche l'eliminazione di un tratto che attualmente è un collegamento tra la SS 682 dir e la SP 5 attualmente esistente e funzionante che però non consente di avere dei livelli di servizio accettabili creando rigurgiti anche sulla autostrada del Mediterraneo e la nuova rampa.

L'ing. Binetti puntualizza i criteri progettuali confermando che la SS 682 dir esistente è a doppia carreggiata con due corsie per senso di marcia e rimarrà tale, il riferimento normativo per la progettazione è il DM del 05/11/2001. Descrive i dati geometrici della sezione di progetto: piattaforma 19,50 m con corsie da 3,50 m banchine esterne da 1,75 m banchine interne da 50 cm e lo spartitraffico con valore minimo di 1 m; la slide illustra il profilo longitudinale evidenziando i 3 sottopassaggi e il profilo della nuova rampa.

Il progetto dell'asse principale prevede la demolizione del rilevato stradale esistente e la sua ricostruzione secondo la nuova geometria coerente con le norme.

Nel progetto sono previste anche alcune opere d'arte minori come sottovia e tombini idraulici. Il più significativo, è quello funzionale alla nuova rampa SS 682 dir.

Il progetto prevede altresì una vasca di laminazione della capienza di 24.000 m<sup>3</sup> in un'area già interclusa tra la SS 682 e la SP 5 tale intervento rientra in quelli ordinari ma è necessario ad evitare l'allagamento a valle del Comune di Rosarno.

Per quanto concerne gli espropri, viene precisato che l'unico Comune interessato è quello di Rosarno con una superficie da espropriare di circa 39.000 oltre 4400 mq circa di superficie per occupazione temporanea. Si sottolinea che l'intervento è in prossimità di una strada esistente pertanto, la maggior parte delle aree sono già di proprietà ANAS. Si è già provveduto alla pubblicazione l'ex art. 11 D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001, avvenuta in data 6 aprile 2023 e ripetuto in data 17 novembre 2023 e a seguito di minime modifiche progettuali. Per quanto concerne le interferenze si comunica che sono stati censiti tutti i pubblici servizi a rete presenti nelle nell'area, ed è stata avviata una interlocuzione con gli enti gestori al fine di consentirne la risoluzione. È stato presentato il quadro economico che è così suddiviso: totale di investimento è di circa 27 milioni di euro per un corrispondente importo lavori di 20,5 milioni, le fonti di finanziamento sono rappresentate da un parziale finanziamento a valere su fondi PNRR per circa sei milioni, i restanti 19.000.000 sono a carico della legge di bilancio 2022. Il recente aumento dei prezzi ha determinato uno scarto di circa un milione di euro acquisibili dal fondo opere indifferibili ex articolo 26 del comma 7 del DL 50 del 2022.

L'ing. Vasselli ricorda che il progetto oggetto della CdS fa parte del più ampio piano di potenziamento del porto di Gioia Tauro ed è da considerare complementare agli interventi che sono invece relativi all'estremità sud del porto.

Prende la parola l'ing. Vito Mancino, sovraordinato della commissione prefettizia del comune di Rosarno, riassumendo quanto ascoltato relativamente ai pareri che esonerano il progetto dall'espletare la procedura VIA, che ha superato positivamente la verifica DNSH. Quindi chiede se si è espresso il genio civile.

L'Arch. Faillace informa che ha sentito per le vie brevi un funzionario regionale il quale ha anticipato che il dipartimento di competenza ha verificato che il progetto non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

L'ing. Mancino fa presente che il progetto è in variante allo strumento urbanistico, pertanto la sua approvazione avverrà a valle dei termini delle pubblicazioni previste dalle leggi vigenti.





L'Arch. Faillace precisa che tali termini sono già scaduti e non sono arrivate osservazioni dagli interessati.

L'ing. Mancino afferma che il progetto può essere istruito e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale dove la Commissione Straordinaria può procedere alla approvazione in variante allo strumento urbanistico. Infine, sottolinea che con tale atto il Comune di Rosarno assolve ai propri obblighi procedurali, poiché con l'intesa Stato-Regione si determina la variazione automatica allo strumento urbanistico. Tale affermazione è confermata dall'arch. Faillace e dal Rup ing. Malgeri.

L'ing. Vasselli, in merito al deposito presso il Genio Civile fa notare che ANAS ne è esentata e dovrà soltanto caricare sul sito di AINOP il Progetto Esecutivo che andrà in appalto.

Interviene l'ing. Pino Iritano che illustra i pareri che sono arrivati e quelli di cui ad oggi non si ritiene più l'utilità, l'unico che manca è quello Urbanistico. Propone di produrre un parere unico chiedendo a tutti se sono d'accordo.

L'arch. Faillace propone di consentire a tutti gli intervenuti di esprimersi sul progetto affinché si possa concludere la Cds e procedere all'approvazione dello stesso. Inoltre chiede ai rappresentati degli enti interferiti di intervenire per concludere sui pareri.

L'ing. Mancino domanda se la Sovrintendenza archeologica ha espresso il suo parere e se sarà prevista la sorveglianza archeologica durante i lavori, l'arch. Faillace rassicura in merito.

Interviene Giovanni Cilione in rappresentanza di Italgas Reti, sottolinea la presenza di un impianto che interferisce con la costruzione di un sottopasso chiedendo un sopralluogo congiunto sull'area interessata e la visione del particolare costruttivo. A tale richiesta segue disponibilità di Anas e del progettista ing. Paolo Iorio, quest'ultimo avvia la condivisione dell'immagine della planimetria e illustra i dettagli del progetto relativo alla sostituzione del ponte esistente con il sottopasso da realizzare che consiste in uno scatolare con una fondazione continua. Saranno realizzati dei micropali per sostenere l'opera che interferiranno con la condotta del gas esistente per cui si rende necessario lo spostamento della stessa.

Segue un confronto sulle possibili soluzioni tecniche per la risoluzione dell'interferenza con Italgas, e durante tale confronto emerge la necessità di effettuare un sopralluogo coinvolgendo anche SNAM, CORAP e possibilmente altri enti interferiti. Il sopralluogo viene fissato per il giorno 15/06/2023 alle ore 9:00 presso il comune di Rosarno e si conviene che le soluzioni concordate in tale sede verranno riportate in apposito verbale.

Giuseppe Allegra dell'area tecnica dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, comunica che non ci sono aree di pertinenza che vanno ad interferire con l'opera da realizzare.

L'ingegner Malgeri conferma al Tecnico del Comune di Rosarno Alessandro Messina che non saranno abbassate le altezze del sottopasso da realizzare.

I lavori della riunione terminano alle ore 11:50, della stessa verrà steso verbale e condiviso con gli intervenuti, si decide che a seguito del sopralluogo stabilito e dei pareri della Regione Calabria e del Comune di Rosarno la Cds verrà chiusa, e entro i successivi 5 giorni lavorativi sarà adottata la determinazione conclusiva della conferenza.

Letto confermato e sottoscritto:

Ing. Giuseppe Danilo Malgeri

Ing. Gianfranco Vasselli,

Ing. Binetti Rita.





Arch. Fernanda Faillace;

Ing. Paolo Iorio;

Ing. Pino Iritano

Ing. Vito Mancino

Arch. Alessandro Messina

Dott. Giovanni Cillone,

Dott. Giuseppe Ciccarelli,

Dott. Emilio Guzzo,

Dott. Giuseppe Roselli,

Dott. Giuseppe Allegra

*Faillace*

*Iorio*

*Iritano*

*Mancino*

*Messina*

*Cillone*

*Ciccarelli*

*Guzzo*

*Roselli*

*Allegra*